

Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP) - CARTA DEI SERVIZI

Questo documento descrive i servizi e le prestazioni erogate e gli obiettivi di qualità del Centro

Approvata in data 14-12-2021

1) Premessa e validità

La Carta dei Servizi è un documento che la legge italiana richiede ai Servizi pubblici, particolarmente a quelli assistenziali e sanitari, per fornire informazioni chiare, complete ed esaustive all'utente, per tutelarne i diritti e favorirne la partecipazione al miglioramento dei Servizi di cui fruisce.

I soggetti protagonisti della Carta dei Servizi sono: l'Ateneo, la Direzione del Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP), tutti i suoi Operatori, gli Utenti e i loro rappresentanti.

La Carta dei Servizi è:

- uno strumento di comunicazione diretto con gli utenti,
- uno strumento di tutela degli interessi degli utenti,
- un punto di partenza per il miglioramento dei servizi erogati.

Questo documento presenta la missione del Centro, i servizi che offre, i diritti e i doveri dell'utente, e le prassi cui partecipare per il miglioramento del Servizio.

Questa Carta dei Servizi e le successive versioni sono tutte soggette all'approvazione del Consiglio Direttivo dello SCUP.

2) Missione del Centro SCUP

Storicamente, l'Ateneo di Padova ha ospitato vari Servizi psicologici preventivi, diagnostici e di intervento clinico a carattere ambulatoriale, rivolti agli studenti universitari con difficoltà di studio e apprendimento, problemi emozionali e disturbi psicologici, la prevenzione dei comportamenti a rischio, la promozione del benessere, ai dipendenti dell'Ateneo e ai loro familiari fiscalmente a carico, e ai diversi Servizi clinici psicologici di alta specializzazione rivolti alla popolazione generale.

Le attività psicologiche presso tali Servizi sono svolte prevalentemente da personale afferente ai Dipartimenti psicologici dell'Università di Padova.

Il Centro SCUP aggrega e comprende tali Servizi, in cui vengono svolte attività istituzionali di rilevanza strategica per l'Ateneo, quali la salvaguardia del benessere psicologico della componente studentesca e del personale dipendente dell'Università, oltre che l'aiuto alla cittadinanza.

Il Centro SCUP persegue le seguenti finalità:

- a) Garantire efficiente organizzazione dei Servizi psicologici e offrirne una fruibilità semplificata da parte dell'utenza, accorpandoli, integrandoli e promuovendo una stretta collaborazione con altri Servizi di Ateneo finalizzati al benessere della comunità accademica;
- b) Garantire elevata qualità professionale nei diversi settori specialistici della Psicologia clinica, fornendo attività di diagnosi e trattamento psicologico di alta specializzazione in favore dell'utenza interna ed esterna all'Ateneo, collaborando con altri Servizi Psicologici e i Servizi sociosanitari del territorio;
- c) Promuovere la crescita scientifica e culturale sui temi della Salute mentale e rappresentando un punto di riferimento per i Servizi sociosanitari territoriali e per la comunità orientato alle tematiche della prevenzione, della qualità della vita e degli interventi psicologico-clinici efficaci e scientificamente fondati;
- d) Coadiuvare le attività didattiche dei corsi di laurea, di specializzazione, di dottorato, di perfezionamento, dei master e, in generale, della didattica post-laurea, con particolare riferimento all'ambito della psicologia clinica e della salute.

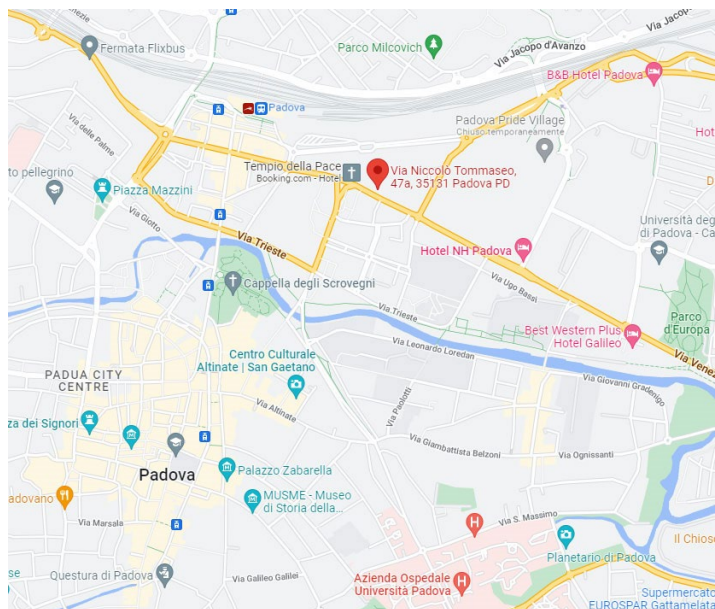
3) Principi ispiratori

La Carta dei Servizi del Centro intende indicare agli Utenti il rispetto dei principi fondamentali che caratterizzano l'attività psicologico-clinica erogata, tra cui:

- **Eguaglianza** – *Il Centro SCUP eroga i suoi servizi garantendo parità di trattamento tra gli utenti, in modo che, riconoscendo la diversità dei bisogni e delle specifiche condizioni iniziali, si possa garantire eguaglianza sostanziale e non solo formale.*
- **Imparzialità** - *I servizi erogati dal Centro SCUP sono neutrali rispetto a specifiche caratteristiche degli utenti, per eliminare ogni possibile forma di discriminazione, legata al genere, all'orientamento sessuale, all'etnia, alla religione, all'orientamento politico, alla lingua, al percorso di studi, all'eventuale disabilità, che possa escludere o limitarne la fruizione a chi ne abbia diritto.*
- **Continuità** - *L'erogazione dei servizi del Centro SCUP viene garantita per il periodo di tempo concordato con l'utente, commisurato con il bisogno.*
- **Diritto di scelta** - *Quando sono possibili più opzioni di trattamento, ad es. individuale o di gruppo, l'utente è compiutamente informato e consultato per la scelta.*
- **Partecipazione** – *Il Centro SCUP garantisce il coinvolgimento degli utenti in fase di verifica e di programmazione del Servizio, valorizzandolo come momento di crescita dell'organizzazione e opportunità di miglioramento.*
- **Efficacia ed efficienza** – *Il Centro SCUP eroga i suoi servizi ricercando il miglior utilizzo possibile delle risorse umane ed economiche disponibili per il più pieno conseguimento possibile degli obiettivi attesi.*

4) Riferimenti e contatti

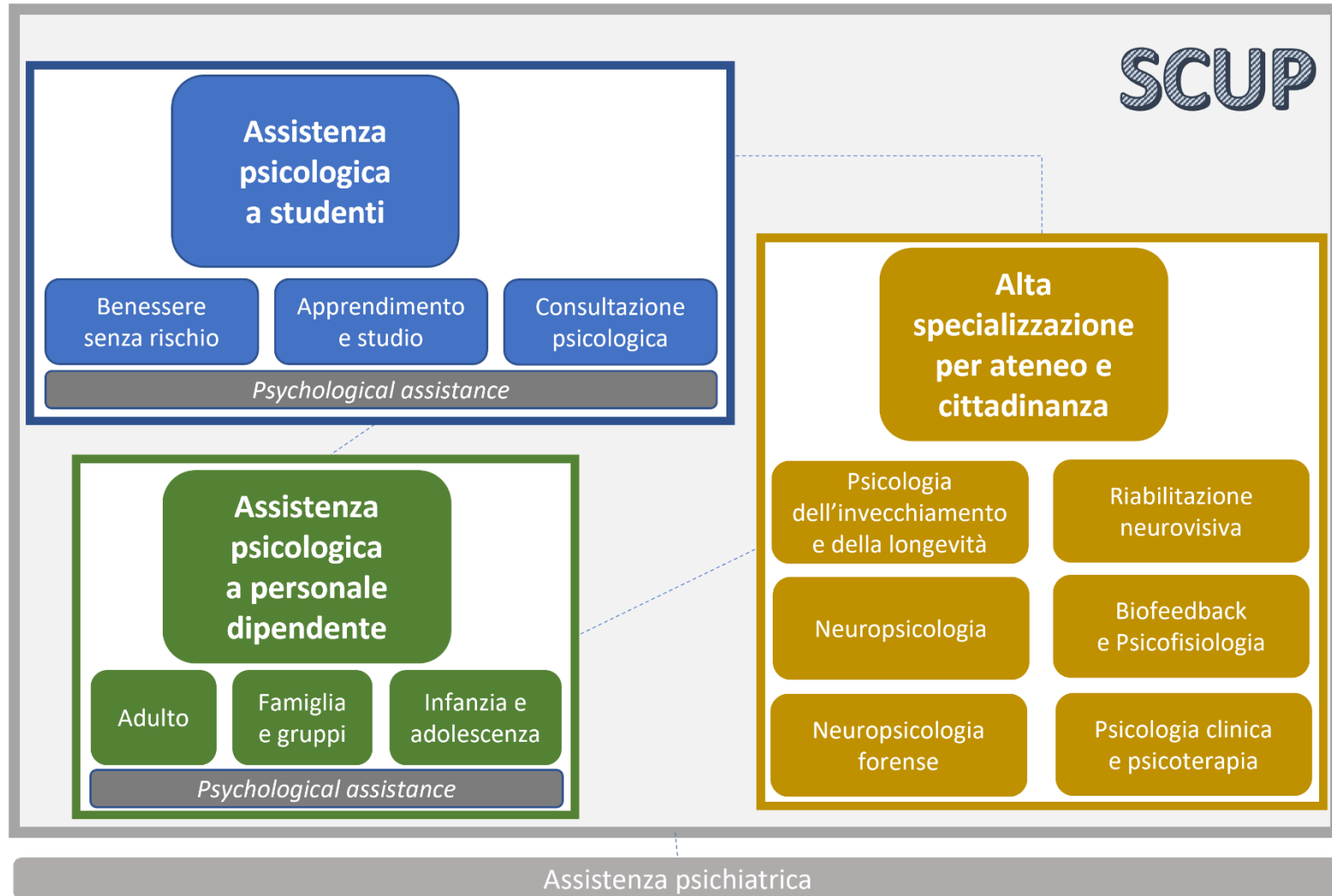
Il Centro SCUP si trova in via Tommaseo 47/A – 35131 Padova.



- Direttore: Claudio Gentili tel. 049 8278452 e-mail: scup@unipd.it
- Segreteria di Direzione: Michela Fornea tel. 049 8278452, Andrea Vescovo tel. 049 8278487 e-mail: scup@unipd.it
- Referente Amministrativo: Renato Ferro e-mail: coordinamento.centri@unipd.it
- Front - Office: Paola Bertazzo, Daniele Fugolo, Elisa Lunardi tel. 049 8278450 e-mail: frontoffice.scup@unipd.it
- Coordinatori dei Servizi Clinici: Luisa Daneluzzi tel. 049 8278493; Sabrina Lago cell. di servizio 339 5881824; Roberta Marchiori tel. 049 8278482; Giulio Pecorella tel. 049 8278476; Roberta Rizzato tel. 049 8278457; Alda Saccomando tel. 049 8278490.

I diversi SERVIZI di seguito descritti, si avvalgono della consulenza e collaborazione del dr. Daniele Olivo, medico psichiatra operatore a contratto presso il Centro, anche per lo sviluppo di protocolli di prevenzione secondaria e terziaria integrati con il Servizio di Assistenza Psicologica - Psichiatria.

I Servizi collaborano con gli altri Servizi di Ateneo.



Aspetti comuni a tutti i Servizi

Gratuità e accesso ai Servizi per studenti e personale UNIPD

I Servizi dello SCUP sono gratuiti per gli studenti dell'Ateneo di Padova e a prezzo convenzionato per i dipendenti. L'utente su sua libera scelta può anche rivolgersi a docenti clinici che, in subordine e senza interferenza con le attività prestate presso i Servizi in convenzione, possono erogare prestazioni in modalità a tariffario.

Richiesta di accesso

Salvo dove altrimenti specificato l'accesso al Servizio è diretto, ovvero è l'utente che valuta autonomamente la necessità e contatta direttamente la segreteria nelle modalità descritte per ciascun singolo Servizio.

Disdetta e mancata disdetta

In caso di impossibilità a partecipare ad un incontro programmato, l'utente deve darne disdetta entro i due giorni lavorativi precedenti, utilizzando gli stessi riferimenti del primo contatto. La mancata disdetta di un appuntamento già fissato, comporta il pagamento dello stesso alla quota di tariffario, sia per i servizi a pagamento che per i servizi gratuiti. In caso di imprevisti non programmabili del professionista (per esempio malattia), è lo stesso che, personalmente o attraverso segreteria, avvisa quanto prima l'utente e concorda una data alternativa per l'incontro.

Refertazione e sintesi clinica

La sintesi clinica (comprendente la ipotesi diagnostica e il piano di trattamento) è rilasciata solo a scopi clinici, è gratuita e può essere richiesta dal diretto interessato, nelle cui mani viene consegnata.

L'utente può chiedere gratuitamente al Servizio la "dichiarazione di afferenza" allo stesso, in cui vengono indicati il periodo e il numero di incontri svolti.

La refertazione (comprendente una relazione estesa sulla condizione clinica e l'andamento delle sedute) è rilasciata secondo la quota di convenzione con l'Ateneo per dottorandi, assegnisti, specializzandi e frequentanti i Master internazionali, visiting professors nonché personale dipendente dell'Università; può essere richiesta dal diretto interessato, nelle cui mani viene consegnata.

All'interno dei Servizi sono presenti in rotazione specializzandi delle Scuole di Specializzazione Universitarie in Neuropsicologia, Psicologia clinica, Psicologia della salute e Psicologia del ciclo di vita e psicoterapeuti in formazione di Scuole private abilitanti all'esercizio della psicoterapia.

Servizi di Assistenza Psicologica agli studenti (SAP)

I Servizi di Assistenza Psicologica agli studenti (SAP) sono a disposizione di tutte le studentesse e di tutti gli studenti incluse le specializzande e gli specializzandi, le dottorande e i dottorandi e i frequentanti dei Master *sprovvisi di borsa di studio* che afferiscono all'Università degli Studi di Padova e si articolano in una serie di unità con funzioni differenziate, ma complementari come di seguito riportato.

Servizio “Benessere Senza Rischio”

Responsabile: prof.ssa Claudia Marino

Il Servizio è gratuito

1) Presentazione del Servizio

Il Servizio SAP – BSR si occupa della prevenzione dei comportamenti a rischio e della promozione di abitudini salutari connesse al benessere psico-fisico degli studenti universitari. Svolge inoltre interventi di prevenzione mirata, rivolti a studenti universitari che mostrano alcuni segnali di disagio psicologico prima che esso possa sfociare in condizioni conclamate di patologia. Il Servizio non eroga prestazioni finalizzate alla gestione di condizioni di emergenza e di urgenza, per le quali è necessario rivolgersi agli opportuni servizi (ad es. medico di base, 118 e Pronto Soccorso, o il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura – SPDC).

A chi si rivolge:

Il SAP-BSR è dedicato a tutti gli studenti che afferiscono all’Università degli Studi di Padova. Il Servizio inoltre eroga le proprie attività anche presso la Scuola Galileiana, proponendo interventi specifici e mirati per affrontare in maniera efficace e positiva un percorso accademico di elevato impegno. È presente una collaborazione con il Servizio “*Psychological Assistance*” per studenti universitari che richiedano interventi in lingua veicolare.

Per quali ragioni rivolgersi al SAP-BSR: Le tematiche principali affrontate riguardano consumo di alcol, gioco d’azzardo, sessualità, uso problematico di internet e dello smartphone. Le attività di prevenzione comprendono: la diffusione di informazioni e la sensibilizzazione ai temi inerenti i comportamenti a rischio per la salute, percorsi individuali e di gruppo per avere un riscontro e per accrescere le capacità nel gestire il proprio benessere, per incrementare le competenze sociali e di vita (*life skill*), quali competenza comunicativa, assertività, risoluzione non violenta dei conflitti, riconoscimento e gestione delle emozioni. Vengono inoltre svolte attività di screening, informazione e riduzione del danno sul territorio, nei contesti frequentati dagli studenti universitari (es. residenze ESU, mensa universitaria). Le attività vengono svolte preferibilmente in presenza ma anche a distanza attraverso strumenti di video-chiamata.

2) Orari aperture e modalità del primo contatto

Coordinatrici: dr.sse Roberta Marchiori e Roberta Rizzato.

Recapito e-mail: sap.bsr.scup@unipd.it

Telefono 049 8278494

Il Servizio riceve solo su appuntamento.

Le attività sono illustrate attraverso i canali sociali, che consentono agli studenti anche di comunicare con gli operatori.

3) Tipo di prestazione e modalità di erogazione

Le attività vengono svolte in presenza ma anche on line.

Possono essere proposti interventi di consultazione e consulenza sui comportamenti a rischio individuali e percorsi di gruppo di supporto e potenziamento delle abilità personali, o volti a incrementare le competenze sociali e di vita (*life skill*) dell'individuo, quali competenza comunicativa, assertività, risoluzione non violenta dei conflitti, riconoscimento e gestione delle emozioni.

La struttura degli interventi individuali:

Gli interventi consistono nell'accogliere richieste e bisogni specifici provenienti dall'utente e si risolvono solitamente in un incontro di consulenza e orientamento sulle tematiche inerenti comportamenti a rischio e benessere. Nel caso di necessità di ulteriore supporto l'utente viene indirizzato ai servizi di competenza (es. SAP-Consultazione Psicologica).

La struttura degli interventi di gruppo:

Gli interventi di gruppo consistono in percorsi strutturati con un numero prefissato d'incontri (da 2 a 5) a seconda della caratterizzazione del gruppo e dei suoi obiettivi. Nel caso di necessità di supporto individuale specifico l'utente viene indirizzato ai servizi di competenza (es. SAP-CP).

4) Modalità di attivazione del servizio

Per il tramite delle comunicazioni di Ateneo, Il Servizio periodicamente informa gli studenti sull'offerta di percorsi di gruppo. L'utente può così richiedere iscrizione all'iniziativa di interesse fino ad esaurimento dei posti disponibili. In caso di eccesso di richieste, il Servizio istituisce una lista d'attesa per la successiva edizione della corrispondente attività.

Durante la fase d'iscrizione alle attività, il Servizio raccoglie i dati dell'utenza e il consenso informato alla prestazione.

L'accesso al Servizio può anche essere di iniziativa dello studente, ovvero è lui stesso che può valutare autonomamente la necessità di avere informazioni connesse con le tematiche affrontate dal Servizio e può contattare direttamente il SAP-BSR nelle modalità descritte, o direttamente, al sito del Servizio, iscrivendosi alle attività di screening e connesse attività interattive di prevenzione dei comportamenti a rischio.

Infine, per le attività di riduzione del danno erogate sul territorio, l'accesso è libero e spontaneo.

Al termine degli interventi viene valutato il livello di gradimento e, per le attività che lo rendano possibile, l'efficacia dell'intervento mediante l'uso di questionari auto-somministrati.

Servizio “Apprendimento e Studio”

Responsabili: prof.sse Barbara Carretti e Chiara Meneghetti

Il Servizio è gratuito

1) Presentazione del Servizio

Il Servizio SAP – AS offre un percorso di supporto a tutti gli studenti che si trovino ad affrontare difficoltà, anche transitorie, nella gestione dello studio durante il proprio percorso universitario. Il Servizio offre supporto psicologico anche a coloro che presentano Disturbi Specifici dell’Apprendimento e difficoltà associate. Il Servizio non eroga prestazioni finalizzate alla gestione di condizioni di emergenza e di urgenza, per le quali è necessario rivolgersi agli opportuni servizi (ad es. medico di base, 118 e Pronto Soccorso o il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura – SPDC).

A chi si rivolge:

Il SAP-AS è rivolto a tutti gli studenti che afferiscono all’Università degli Studi di Padova, ad eccezione degli studenti universitari che richiedono un intervento in lingua veicolare, per i quali vi è l’apposito Servizio “*Psychological Assistance*”.

Per quale tipo di problema ci si può rivolgere al SAP-AS:

Rivolgendosi al SAP-AS tutti gli studenti, inclusi coloro che hanno un Disturbo Specifico dell’Apprendimento, possono beneficiare degli interventi per fronteggiare diverse tipologie di difficoltà, ad esempio:

- difficoltà nella gestione dello studio (organizzazione, strategie per comprendere e memorizzare, revisione del materiale in vista dell’esame);
- gestione degli strumenti compensativi a supporto dello studio nel caso specifico di studenti con Difficoltà Specifiche di Apprendimento;
- difficoltà nella gestione delle emozioni legate all’attività di studio (ansia, demotivazione, sfiducia, ecc.)

2) Orari aperture e modalità del primo contatto

Coordinatrici: dr.sse Roberta Marchiori e Roberta Rizzato.

Recapito e-mail: sap.as.scup@unipd.it

Telefono 049 8278457 – 049 8278482

La sede è aperta dal lunedì al venerdì con orario 8.00 – 18.00

Il primo contatto con il Servizio può avvenire via e-mail o tramite telefono (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00)

3) Tipi di prestazioni e modalità di erogazione

Possono essere proposti incontri di informazione, formazione e promozione, interventi di supporto psicologico e, se necessario, di psicoterapia, individuali e di gruppo.

La struttura degli incontri di informazione e formazione:

Gli incontri, in numero variabile (da 1 a 4), sono erogati nell'arco di 7-10 giorni ed hanno la durata di circa 2 ore e possono essere condotti sia in presenza che on-line. La scelta della modalità viene fatta da operatore e studente, considerando sia aspetti logistici che la tipologia dell'utenza. Lo studente interessato a partecipare invia un'e-mail per esprimere il proprio interesse. A questo punto viene richiesta la compilazione della modulistica di accesso al servizio SAP.

La struttura degli interventi individuali:

Dopo il primo contatto, generalmente entro una settimana, allo studente viene chiesto di compilare una scheda di ingresso, la modulistica sul trattamento dei dati personali e alcuni questionari di inquadramento generale. Per gli studenti con Difficoltà Specifiche di Apprendimento il primo contatto avviene tramite il Servizio agli studenti - settore Inclusione e Disabilità (<https://www.unipd.it/inclusione-e-disabilita>).

Solitamente entro 2 settimane, inizia il percorso di consultazione che prevede circa 2/3 incontri individuali di approfondimento e l'identificazione di uno o più obiettivi specifici. Il successivo intervento consiste mediamente in 10/12 incontri, solitamente a cadenza settimanale. Per gli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento si prevedono incontri distribuiti nell'interno dell'anno accademico al fine di poter comprendere il profilo di apprendimento ed i possibili supporti. È previsto un incontro di follow-up entro i sei mesi dalla conclusione degli incontri. I colloqui possono essere condotti sia in presenza che on-line. La scelta della modalità viene fatta da operatore e studente, considerando sia aspetti logistici che la tipologia delle difficoltà. Il tempo medio di attesa per l'inizio della consultazione è di 2 settimane. Il Servizio si impegna a ridurre l'attesa per il percorso di consultazione in base ad un criterio di necessità/urgenza.

La struttura degli interventi di gruppo:

Dopo il primo contatto, generalmente entro una settimana, allo studente viene chiesto di compilare la scheda di ingresso, la modulistica sul trattamento dei dati personali e alcuni questionari di inquadramento generale. Per gli studenti con Difficoltà Specifiche di Apprendimento il primo contatto avviene tramite il Servizio agli studenti- settore Inclusione e Disabilità (<https://www.unipd.it/inclusione-e-disabilita>). Solitamente entro 2 settimane, inizia il percorso di consultazione che prevede circa 2/3 incontri individuali per approfondire la tipologia di difficoltà presentata e l'eventuale opportunità di attivare interventi di gruppo, su obiettivi specifici. Gli interventi di gruppo consistono in un ciclo di incontri di numero variabile (da 6 a 7 incontri) a seconda della tipologia del gruppo (per tutti studenti o specifico per studenti con DSA) proposto. È prevista la possibilità di programmare un incontro di verifica alla fine del percorso.

Servizio di Assistenza Psicologica - Treviso

Responsabili: prof.sse Barbara Carretti e Chiara Meneghetti

Il Servizio è gratuito

1) Presentazione del Servizio

Il Servizio SAP – Treviso offre un percorso di supporto a tutti gli studenti che si trovino ad affrontare difficoltà nella gestione dello studio durante il proprio percorso universitario e assicura un punto di ascolto e di informazione per problematiche di disagio personale all'interno del contesto universitario.

Il Servizio non eroga prestazioni finalizzate alla gestione di condizioni di emergenza e di urgenza, per le quali è necessario rivolgersi agli opportuni servizi (ad es. medico di base, 118 e Pronto Soccorso o il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura – SPDC).

A chi si rivolge:

Il SAP-Treviso è rivolto a tutti gli studenti iscritti esclusivamente al Corso di Laurea in Giurisprudenza 2.0 e ai corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie dell'Università degli Studi di Padova presso le sedi di Treviso.

Per quale tipo di problema ci si può rivolgere al SAP-AS:

Rivolgendosi al SAP-Treviso tutti gli studenti possono beneficiare degli interventi per fronteggiare diverse tipologie di difficoltà, ad esempio:

- difficoltà nella gestione dello studio (organizzazione, strategie per comprendere e memorizzare, revisione del materiale in vista dell'esame);
- difficoltà nella gestione delle emozioni legate all'attività di studio (ansia, demotivazione, sfiducia, ecc.)

2) Orari aperture e modalità del primo contatto

Coordinatrici: dr.sse Roberta Marchiori e Roberta Rizzato.

Recapito e-mail: sap.treviso.scup@unipd.it

Il primo contatto con il Servizio può avvenire via e-mail.

3) Tipi di prestazioni e modalità di erogazione

Possono essere proposti incontri di informazione, formazione e promozione, interventi di supporto psicologico e, se necessario, di psicoterapia, individuali e di gruppo.

La struttura degli incontri di informazione e formazione:

Gli incontri, in numero variabile (da 1 a 4), sono erogati nell'arco di 7-10 giorni ed hanno la durata di circa 2 ore e possono essere condotti sia in presenza che on-line. La scelta della modalità viene fatta da operatore e studente, considerando sia aspetti logistici che la tipologia dell'utenza. Lo studente interessato a partecipare invia un'e-mail per esprimere il proprio interesse. A questo punto viene richiesta la compilazione della modulistica di accesso al servizio SAP.

La struttura degli interventi individuali:

Dopo il primo contatto, generalmente entro una settimana, allo studente viene chiesto di compilare una scheda di ingresso, la modulistica sul trattamento dei dati personali e alcuni questionari di inquadramento generale.

Solitamente entro 2 settimane, inizia il percorso di consultazione che prevede circa 2/3 incontri individuali di approfondimento e l'identificazione di uno o più obiettivi specifici. Il successivo intervento consiste mediamente in 10/12 incontri, solitamente a cadenza settimanale. È previsto un incontro di follow-up entro i sei mesi dalla conclusione degli incontri. I colloqui possono essere condotti sia in presenza che on-line. La scelta della modalità viene fatta da operatore e studente, considerando sia aspetti logistici che la tipologia delle difficoltà. Il tempo medio di attesa per l'inizio della consultazione è di 2 settimane. Il Servizio si impegna a ridurre l'attesa per il percorso di consultazione in base ad un criterio di necessità/urgenza.

La struttura degli interventi di gruppo:

Dopo il primo contatto, generalmente entro una settimana, allo studente viene chiesto di compilare la scheda di ingresso, la modulistica sul trattamento dei dati personali e alcuni questionari di inquadramento generale. Solitamente entro 2 settimane, inizia il percorso di consultazione che prevede circa 2/3 incontri individuali per approfondire la tipologia di difficoltà presentata e l'eventuale opportunità di attivare interventi di gruppo, su obiettivi specifici. Gli interventi di gruppo consistono in un ciclo di incontri di numero variabile (da 6 a 7 incontri) a seconda della tipologia del gruppo. È prevista la possibilità di programmare un incontro di verifica alla fine del percorso.

Servizio di Consultazione Psicologica

Responsabili: prof. sse Caterina Novara e Silvia Salcuni
prof. Diego Rocco per le sedi distaccate di Rovigo e Vicenza

Il Servizio è gratuito

1) Presentazione del Servizio

Il Servizio SAP-CP offre un percorso di valutazione diagnostica, di consultazione psicologica o di trattamento psicologico a tutti coloro che si trovino ad affrontare problemi/ disturbi psicologici, duraturi o transitori. Il Servizio non eroga prestazioni finalizzate alla gestione di condizioni di emergenza e di urgenza, per le quali si invita l'utente a rivolgersi agli opportuni servizi (ad es. medico di base, 118 e Pronto Soccorso o il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura - SPDC).

A chi si rivolge:

Il SAP-CP è dedicato a tutte le studentesse e studenti dell'Università degli Studi di Padova, ad eccezione di coloro che richiedono un intervento in lingua veicolare (vedi Servizio "*Psychological assistance*") e di studenti e studentesse della Scuola Galileiana di Studi Superiori (vedi Servizio SAP-SGSS).

Il Servizio inoltre eroga le proprie attività anche presso sedi distaccate di Rovigo e Vicenza esclusivamente per gli iscritti ad un corso di laurea presso quelle sedi.

Per quale tipo di problema ci si può rivolgere al SAP-CP:

Rivolgendosi al Servizio gli utenti possono beneficiare di interventi per fronteggiare diverse tipologie di problemi o disturbi relazionali (ad es. conflitti famigliari o con i partner), emozionali e dell'umore (ad es. umore triste, depressione), disturbi comportamentali (ad es. modulazione della rabbia e dell'aggressività), stress e ansia (ansia eccessiva, attacchi di panico, fobie) e disturbi associati al proseguimento della carriera studentesca, ma non collegati a problemi di apprendimento o di metodo di studio (es. insicurezza, insoddisfazione)

IL SAP-CP non fornisce prestazioni in regime di urgenza ed emergenza. Inoltre, non può garantire la presa in carico dei Servizi multiprofessionali e specialistici pubblici, in particolare per il trattamento delle tossicodipendenze, dei disturbi di tipo psicotico in fase acuta o dei disturbi del comportamento alimentare conclamati; in questi casi il Servizio si adopera per l'invio al servizio pubblico competente, in accordo con l'utente.

2) Orari aperture e modalità del primo contatto

Coordinatrici: dr.sse Roberta Marchiori e Roberta Rizzato.

Recapito e-mail: sap.cp.scup@unipd.it

Telefono 049 8278457 – 049 8278482

La sede è aperta dal lunedì al venerdì con orario 8.00 – 18.00

Il primo contatto con il Servizio può avvenire via e-mail o tramite telefono (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00)

Sedi periferiche di Rovigo e Vicenza

Coordinatrice: dr.ssa Sabrina Lago.

Recapito e-mail: sap.rovigo.scup@unipd.it; sap.vicenza.scup@unipd.it;

Cellulare 339 5881824

Il primo contatto con il Servizio può avvenire via e-mail o tramite telefono cellulare il martedì e il mercoledì dalle 9.00 alle 15.00

3) Tipi di prestazioni e modalità di erogazione

Vengono proposti interventi di consultazione, sostegno psicologico o psicoterapia, individuali o di gruppo. La scelta del tipo di trattamento viene fatta a partire dalle esigenze cliniche dell'utente e dalle disponibilità del Servizio.

Entro una settimana dal primo contatto con il SAP-CP, le Coordinatrici del Servizio propongono all'utente di compilare la scheda di ingresso, la modulistica sul trattamento dei dati personali e alcuni questionari clinici di inquadramento generale, e fissano un colloquio conoscitivo di valutazione diagnostica. Il tempo di attesa massimo tra il colloquio conoscitivo di valutazione diagnostica e l'inizio della consultazione è di 40 giorni. La consultazione, consistente in 4/5 incontri comprensivi della restituzione, sarà svolta con un clinico afferente al Servizio e avrà lo scopo di decidere il tipo di intervento psicologico più appropriato e utile all'utente: l'intervento può quindi concludersi con una consulenza breve di sostegno psicologico (ulteriori 1-4 incontri) o con una presa in carico clinica individuale o di gruppo più prolungata. Il Servizio si impegna a ridurre l'attesa indicati in base a criteri di necessità e tempestività.

La struttura degli interventi di presa in carico individuale:

Gli interventi individuali consistono in cicli di 8-10 incontri, solitamente a cadenza settimanale e rinnovabili fino a 24 sedute complessive. È previsto un incontro di follow-up entro 6 mesi dal termine. I colloqui possono essere condotti sia in presenza che on-line, scelta fatta da clinico e paziente considerando sia aspetti logistici che clinici.

La struttura degli interventi di gruppo:

Gli interventi di gruppo prevedono dei cicli da 6 ad 8 incontri che possono essere condotti sia in presenza che on-line, a seconda della caratterizzazione del gruppo e dei suoi obiettivi clinici. La scelta della modalità viene concordata tra clinico e gruppo di utenti, considerando sia aspetti logistici che clinici. È prevista un colloquio individuale di follow-up a entro 6 mesi dalla fine del percorso.

Servizio di Assistenza Psicologica - Scuola Galileiana di Studi Superiori (SGSS)

Responsabile: prof.ssa Gioia Bottesi

Il Servizio è gratuito

1) Presentazione del Servizio

Il Servizio SAP–SGSS offre un percorso di valutazione diagnostica, di consultazione psicologica o di trattamento psicologico a tutti coloro che si trovino ad affrontare problemi/disturbi psicologici, duraturi o transitori.

Il Servizio non eroga prestazioni finalizzate alla gestione di condizioni di emergenza e di urgenza, per le quali è necessario rivolgersi agli opportuni servizi (ad es. medico di base, 118 e Pronto Soccorso o il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura – SPDC).

A chi si rivolge:

Il SAP-SGSS è rivolto a tutti gli studenti e a tutte le studentesse della Scuola Galileiana di Studi Superiori.

Per quale tipo di problema ci si può rivolgere al SAP-SGSS:

Rivolgendosi al Servizio gli utenti possono beneficiare di interventi per fronteggiare diverse tipologie di problemi o disturbi relazionali (ad es. conflitti famigliari o con i partner), emozionali e dell'umore (ad es. umore triste, depressione), disturbi comportamentali (ad es. modulazione della rabbia e dell'aggressività), stress e ansia (ansia eccessiva, attacchi di panico, fobie) e disturbi associati al proseguimento della carriera studentesca (ma non collegati a problemi di apprendimento o di metodo di studio)

Il SAP-SGSS non fornisce prestazioni in regime di urgenza ed emergenza. Inoltre, non può garantire la presa in carico dei Servizi multiprofessionali e specialistici pubblici, in particolare per il trattamento delle tossicodipendenze, dei disturbi di tipo psicotico in fase acuta o dei disturbi del comportamento alimentare conclamati; in questi casi il Servizio si adopera per l'invio al servizio pubblico competente, in accordo con l'utente.

2) Orari aperture e modalità del primo contatto

Coordinatore: dr Giulio Pecorella.

Recapito e-mail: sap.galileiana.scup@unipd.it

La sede è aperta dal lunedì al venerdì con orario 8.00 – 18.00.

Il primo contatto con il Servizio avviene via e-mail.

3) Tipi di prestazioni e modalità di erogazione

Possono essere proposti incontri di informazione, formazione e promozione; interventi di supporto psicologico e, se necessario, di psicoterapia, individuale.

La struttura degli incontri di informazione, formazione e promozione:

Gli incontri, in numero variabile (da 1 a 5), sono erogati nell'arco di 15-30 giorni e hanno la durata di circa 2 ore ciascuno. Generalmente sono condotti in presenza presso la sede della Scuola Galileiana di Studi Superiori e riguardano tematiche concordate con la Scuola, identificate sulla base delle esigenze espresse da studenti e studentesse.

La struttura degli interventi individuali:

Dopo il primo contatto, generalmente entro una settimana, all'utente viene proposto un appuntamento per un colloquio conoscitivo di valutazione diagnostica in presenza. Durante questo colloquio, viene inoltre chiesto di compilare una scheda di ingresso, la modulistica sul trattamento dei dati personali e alcuni questionari di inquadramento generale.

Successivamente, inizia il percorso di consultazione, consistente in 4/5 incontri comprensivi della restituzione. La consultazione sarà svolta con un clinico afferente al Servizio e avrà lo scopo di decidere il tipo di intervento psicologico più appropriato e utile all'utente: l'intervento può quindi concludersi con una consulenza breve di sostegno psicologico (ulteriori 1-4 incontri) o con una presa in carico clinica individuale o più prolungata.

Gli interventi individuali consistono in cicli di 8-10 incontri, solitamente a cadenza settimanale e rinnovabili fino a 24 sedute complessive. È previsto un incontro di follow-up entro 6 mesi dal termine. I colloqui possono essere condotti sia in presenza sia on-line, scelta fatta da clinico e paziente considerando aspetti sia logistici sia clinici.

Il tempo medio di attesa per l'inizio della consultazione è di 2 settimane. Il Servizio si impegna a ridurre l'attesa per il percorso di consultazione in base a un criterio di necessità/urgenza.

Servizio “Psychological Assistance”

Responsabile: prof.ssa Sabrina Cipolletta

Il Servizio è gratuito per studenti e a pagamento di una quota convenzione con l’Ateneo di 15 euro a seduta per i dipendenti (es. dottorandi o specializzandi stranieri). Il Servizio è erogato in lingua veicolare (inglese e limitatamente alla disponibilità in lingua spagnola)

1) Presentazione del Servizio

Il Servizio offre, in lingua veicolare, un percorso di consultazione diagnostica e di trattamento agli studenti e studiosi internazionali dell’Università di Padova che si trovino ad affrontare problemi psicologici, anche transitori, nonché interventi di prevenzione e promozione della salute e del benessere. Il Servizio non eroga prestazioni finalizzate alla gestione di condizioni di emergenza e di urgenza, per le quali è necessario rivolgersi agli opportuni servizi (ad es. medico di base, 118 e Pronto Soccorso o il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura - SPDC).

A chi si rivolge:

Il Servizio “*Psychological Assistance*” è dedicato a tutti gli studenti, dottorandi, assegnisti, specializzandi, ai frequentanti i Master internazionali nonché ai visiting professors e ai dipendenti dell’Università degli Studi di Padova (inclusi i loro familiari a carico).

Per quale tipo di problema ci si può rivolgere al Servizio Internazionale:

Rivolgendosi al Servizio gli utenti possono beneficiare di interventi per fronteggiare diverse tipologie di problemi o disturbi relazionali (ad es. conflitti famigliari o con i partner), emozionali e dell’umore (ad es. umore triste, depressione), disturbi comportamentali (ad es. modulazione della rabbia e dell’aggressività), stress e ansia (ansia eccessiva, attacchi di panico, fobie) e disturbi associati al proseguimento della carriera studentesca, ma non collegati a problemi di apprendimento o di metodo di studio (es. insicurezza, insoddisfazione)

Il Servizio “*Psychological Assistance*” non può garantire la presa in carico dei Servizi multiprofessionali e specialistici pubblici, in particolare per il trattamento delle tossicodipendenze, di disturbi di tipo psicotico in fase acuta o di disturbi del comportamento alimentare conclamati; in questi casi il Servizio si adopera per l’invio al Servizio pubblico competente, in accordo con l’utente.

2) Orari aperture e modalità del primo contatto

Coordinatrice dott.ssa Luisa Daneluzzi.

Recapito e-mail: psychological.assistance.scup@unipd.it

Telefono 049 8278493

La sede è aperta dal lunedì al venerdì con orario 8.00 – 18.00

Il primo contatto con il Servizio può avvenire via e-mail o tramite telefono (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00)

3) Tipi di prestazioni e modalità di erogazione

Vengono proposti interventi di consultazione, sostegno psicologico e psicoterapia, individuale, familiare e di gruppo, nonché interventi preventivi, di informazione e formazione, e promozione della salute. La scelta del tipo di trattamento viene fatta a partire dalle esigenze cliniche dell'utente. Il Servizio eroga attività anche sulla base di obiettivi e temi ritenuti rilevanti dall'Ateneo rispetto al benessere dei dipendenti e in base alle disponibilità dei clinici.

Nel Servizio Psychological Assistance sono presenti 2 Unità Operative: **Unità Personale Universitario** e **Unità Studenti**.

Al momento dell'accettazione ed accoglienza, all'utente se maggiorenne o ai genitori o tutori nel caso di un minore, è richiesto di compilare la scheda di ingresso (contenente recapiti, informazione anamnestiche e motivazione della richiesta), la modulistica sul trattamento dei dati personali e viene fissato un appuntamento per il primo colloquio, da effettuarsi entro 20 giorni. Il colloquio ha lo scopo di raccogliere le principali informazioni cliniche, mettere in luce le aspettative e gli obiettivi dell'utente, e di far compilare alcuni questionari di screening iniziale, utili a conoscere la complessità e gravità dei problemi (ad es. Questionario sulla Salute del/della paziente-9 - PHQ-9). Alla successiva riunione in equipe viene valutata la necessità di presa in carico del caso e scelto lo specialista o il Servizio più adatto a rispondere alle problematiche emerse. Il programma di trattamento viene condiviso tra clinico e utente e in questa occasione viene necessariamente raccolto il consenso informato. Il tempo di attesa massimo tra il colloquio di valutazione diagnostica e l'inizio di trattamento è di 30 giorni. Il Servizio si impegna a ridurre il tempo di attesa indicati in base a criteri di necessità e tempestività.

La struttura degli incontri di informazione e promozione della salute e del benessere:

Sono rivolti a tutti coloro che desiderano aumentare il benessere psicologico, realizzare le potenzialità personali e affrontare eventualmente condizioni di disagio non rilevanti clinicamente, ma che interferiscono con la vita e che potrebbero nel tempo portare allo sviluppo di un disturbo, o comportamenti a rischio per la salute fisica e psicologica. Sono anche rivolti ad utenti internazionali che per distanza culturale e linguistica possono esperire difficoltà di adattamento alla realtà universitaria padovana e più in generale alla vita in Italia. Gli interventi sono prevalentemente di gruppo, per un totale di 7-12 incontri, e utilizzano materiale informativo e psicoeducativo, discussioni ed esercitazioni da svolgere durante l'incontro stesso o a casa. All'inizio del percorso è richiesto il consenso informato e la compilazione di alcuni questionari psicologici, che verranno ripetuti alla fine dell'intervento.

La struttura degli interventi individuali:

Le prestazioni sono di norma erogate in lingua inglese, e limitatamente alla disponibilità degli operatori, in lingua spagnola. Gli interventi individuali consistono in cicli di 8-10 incontri. Alla conclusione di un ciclo, viene valutata la possibilità di ulteriori incontri sulla base delle necessità cliniche e della risposta al trattamento dell'utente, fino ad un massimo di 30 sedute complessive. I colloqui possono essere condotti sia in presenza che on-line, considerando sia aspetti logistici che clinici.

La struttura degli interventi di gruppo:

Gli interventi di gruppo possono essere di breve durata (normalmente 6-12 incontri) eventualmente ripetibili con un ulteriore ciclo a seconda della caratterizzazione del gruppo e dei suoi obiettivi clinici. È prevista la possibilità di programmare un colloquio di verifica dopo alcuni mesi dalla fine del percorso.

Servizi di Assistenza Psicologica ai Dipendenti - APAD

Responsabile: prof. Diego Rocco

È previsto il pagamento di una quota convenzione con l'Ateneo di 15 euro a seduta

1) Presentazione del Servizio

I Servizi APAD offrono un percorso di consultazione diagnostica e di trattamento a tutti coloro che si trovino ad affrontare problemi psicologici, anche transitori, nonché interventi di prevenzione e promozione della salute e del benessere. Il Servizio non eroga prestazioni finalizzate alla gestione di condizioni di emergenza e di urgenza, per le quali è necessario rivolgersi agli opportuni servizi (ad es. medico di base, 118 e Pronto Soccorso o il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura - SPDC).

A chi si rivolge:

L'APAD è dedicato a tutti i dipendenti dell'Università degli Studi di Padova e ai loro familiari *fiscalmente a carico*, agli assegnisti, ai dottorandi, agli specializzandi, ai frequentanti dei Master *provvisi di borsa di studio* e agli operatori del Servizio Civile. Gli utenti che non parlano italiano sono seguiti dall'apposito Servizio di consultazione "*Psychological Assistance*".

Per quale tipo di problema ci si può rivolgere all'APAD:

Rivolgendosi all'APAD gli utenti possono beneficiare di interventi per diverse tipologie di problemi: relazionali (ad es. conflitti familiari o con i partner), emozionali e dell'umore (ad es. umore triste, depressione), cognitivi (ad es. disturbi specifici dell'apprendimento, difficoltà di attenzione e di memoria), disturbi comportamentali (ad es. modulazione della rabbia e dell'aggressività), stress e ansia (ansia eccessiva, attacchi di panico, fobie). All'APAD si possono rivolgere anche a coloro che desiderano realizzare le potenzialità personali ed aumentare il benessere. L'APAD non può garantire la presa in carico dei Servizi multiprofessionali e specialistici pubblici, in particolare per il trattamento delle tossicodipendenze, di disturbi di tipo psicotico in fase acuta o di disturbi del comportamento alimentare conclamati; in questi casi il Servizio si adopera per l'invio al Servizio pubblico competente, in accordo con l'utente. Nel caso l'utente sia già seguito dagli specifici Servizi pubblici, può comunque richiedere all'APAD un intervento complementare di sostegno psicologico.

2) Orari aperture e modalità del primo contatto

Coordinatrice: dr.ssa Alda Saccomando.

Recapito e-mail: apad.scup@unipd.it

Telefono 049 8278490

La sede è aperta dal lunedì al venerdì con orario 8.00 – 18.00

Il primo contatto con il Servizio può avvenire via e-mail o tramite telefono (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00)

3) Tipo di prestazioni offerte

Vengono proposti interventi di consultazione, supporto psicologico e psicoterapia, individuale, familiare e di gruppo, interventi preventivi e di promozione della salute. Nell'APAD sono presenti 3 Unità Operative: **Unità Adulto, Unità Famiglia e gruppi, Unità Infanzia e adolescenza.**

La struttura degli incontri di informazione e promozione della salute e del benessere:

Gli interventi sono prevalentemente di gruppo, per un totale di 7-12 incontri. All'inizio del percorso è richiesto il consenso informato e la compilazione di alcuni questionari psicologici, ripetuti alla fine del protocollo. Sono previsti percorsi dedicati e specialistici per i bambini e i ragazzi con difficoltà di attenzione e iperattività, per gli adulti con problemi nella regolazione delle emozioni e nella gestione dello stress, per le persone con difficoltà funzionali del sistema visivo. Vengono proposti, a tutti gli adulti over 50 check-up delle abilità mentali ed emotive, a cui possono seguire percorsi di potenziamento delle risorse.

La struttura degli interventi individuali:

Al momento dell'accettazione ed accoglienza è richiesto di compilare la scheda di ingresso, la modulistica sul trattamento dei dati personali e viene fissato un primo colloquio, entro 15 giorni, con lo scopo di raccogliere le principali informazioni cliniche, mettere in luce le aspettative e gli obiettivi dell'utente, e di far compilare alcuni questionari di screening iniziale. Il programma di trattamento viene condiviso tra clinico e utente e in questa occasione viene raccolto il consenso informato. Il tempo di attesa massimo tra colloquio di valutazione diagnostica e inizio trattamento è di un mese, riducibile in base a criteri di necessità e tempestività. Gli interventi individuali consistono in cicli di 10-12 incontri, solitamente a cadenza settimanale. Alla conclusione di un ciclo, viene valutata la possibilità di ulteriori incontri fino ad un massimo di 36 sedute complessive. È previsto un follow-up entro i sei mesi dalla fine del percorso. I colloqui possono essere condotti sia in presenza che on-line.

La struttura degli interventi di gruppo:

Gli interventi clinici di gruppo consistono di un numero variabile di incontri (da 7 a 12 incontri) a seconda della caratterizzazione del gruppo e dei suoi obiettivi clinici. È prevista la possibilità di programmare un colloquio di verifica dopo alcuni mesi dalla fine del percorso.

Servizi di Alta specializzazione

Responsabile: prof. Claudio Gentili

1) Presentazione del Servizio

I Servizi di Alta Specializzazione sono a disposizione della popolazione accademica e della popolazione generale. Si tratta di una serie di Servizi orientati a interventi e/o disturbi specifici, come di seguito riportato. I Servizi non erogano prestazioni finalizzate alla gestione di condizioni di emergenza e di urgenza, per le quali è necessario rivolgersi agli opportuni servizi (ad es. medico di base, 118 e Pronto Soccorso o il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura - SPDC).

2) Orari aperture e modalità del primo contatto

Coordinatrice dott.ssa Luisa Daneluzzi.

Recapito e-mail: servizispecialistici.scup@unipd.it

Telefono 049 8278493

La sede è aperta dal lunedì al venerdì con orario 8.00 – 18.00

Il primo contatto con il Servizio può avvenire via e-mail o tramite telefono (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00)

Per ogni altra informazione relativa a recapiti, orari e modalità di contatto, operatori e collaborazioni, tipo di prestazioni e loro modalità di attivazione ed erogazione, si rimando ai singoli Servizi.

Servizio di Psicologia dell'Invecchiamento e della Longevità

Responsabile: prof.ssa Erika Borella

Servizio a pagamento secondo tariffario dell'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto. Gli utenti in convenzione di Ateneo (studenti e dipendenti di Ateneo) possono accedere al Servizio in base alle caratteristiche previste dalla loro categoria di appartenenza.

1) Presentazione del Servizio

Il Servizio di Psicologia dell'Invecchiamento e della Longevità offre prestazioni nell'ambito del monitoraggio e del potenziamento delle abilità mentali e del benessere psicologico, per invecchiare bene e longevamente. Il Servizio è inoltre di riferimento per coloro che (con)vivono con un disturbo neurodegenerativo (demenza) e per i familiari che se ne prendono cura, per sostenerli nella loro esperienza e promuoverne il benessere e una miglior qualità di vita.

A chi si rivolge:

Il Servizio si rivolge a chi, a partire dai 50 anni, desidera monitorare, potenziare il funzionamento mentale e il benessere psicologico o affrontare condizioni di disagio che, seppur non clinicamente rilevanti, possono caratterizzare l'avanzare dell'età e possono interferire con la qualità di vita e portare nel tempo ad un aumentato rischio per la salute fisica e psicologica. Il Servizio è anche rivolto alle persone che (con)vivono con un disturbo neurodegenerativo, come la demenza, e ai familiari che se ne prendono cura. Infine, il Servizio si rivolge al personale in formazione, a professionisti ed Enti che lavorano nell'ambito dell'invecchiamento fisiologico e patologico anche attraverso convenzioni con Enti sanitari pubblici o privati.

Per quale tipo di problema ci si può rivolgere al Servizio

Il Servizio si rivolge a coloro che sperimentano difficoltà anche transitorie rispetto alle proprie abilità mentali e del proprio benessere psicologico in relazione all'invecchiamento, rispetto a un disturbo neurodegenerativo proprio o di un proprio familiare.

Al Servizio si possono rivolgere anche le persone sopra i 50 anni che desiderano migliorare il proprio benessere. Il Servizio eroga attività anche sulla base di obiettivi e aree ritenute rilevanti dall'Ateneo rispetto al benessere dei dipendenti over 50 anni.

Il Servizio non può garantire la presa in carico dei Servizi multiprofessionali e specialistici pubblici, in particolare per il trattamento delle tossicodipendenze, di disturbi di tipo psicotico in fase acuta o di disturbi del comportamento alimentare conclamati; in questi casi il Servizio si adopera per l'invio al Servizio pubblico competente, in accordo con l'utente.

2) Orari aperture e modalità del primo contatto

Recapito e-mail: servizioinvecchiamento.scup@unipd.it

Telefoni 049 8278475; 335 1744525.

La sede è aperta dal lunedì al venerdì con orario 8.00 – 18.00

Il primo contatto con il Servizio può avvenire via e-mail o tramite telefono (dal lunedì al venerdì, dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.30)

3) Tipo di prestazioni offerte

Presso il Servizio vengono proposti screening delle abilità mentali e del benessere psicologico per:

Individui over 50 sani:

- Screening delle abilità mentali e del benessere psicologico;
- Percorsi individuali: colloqui informativi, sostegno psicologico;
- Percorsi di potenziamento delle abilità mentali e del benessere di gruppo e/o individuali;

Persone con demenza e loro familiari:

- Valutazioni neuropsicologiche;
- Percorsi di Terapia di Stimolazione Cognitiva individuali e/o di gruppo per Persone con demenza;
- Percorso per caregivers (familiari) per apprendere come proporre la Terapia di Stimolazione Cognitiva individuale al proprio caro con demenza;
- Gruppo di sostegno e supporto per caregivers (familiari) di Persone con demenza;

All'inizio della accettazione ed accoglienza è richiesto il consenso informato e la compilazione di alcuni test e questionari psicologici, che verranno ripetuti alla fine del protocollo.

La struttura degli incontri di promozione della salute e del benessere:

Screening -delle abilità mentali e del benessere psicologico- preventivi, eventualmente seguiti da interventi individuali o di gruppo basati su protocolli con evidenze di efficacia e pubblicati. Lo screening si svolge in un unico incontro individuale cui segue un incontro di restituzione (e un ulteriore incontro di approfondimento se necessario), mentre gli interventi possono durare da un minimo di 3 incontri a un massimo di 12.

La struttura degli interventi individuali e di gruppo:

Al momento dell'accettazione ed accoglienza, viene fissato un appuntamento per iniziare il percorso individuale di potenziamento delle abilità mentali, del benessere psicologico o, nel caso di una persona con demenza, interventi di stimolazione (in particolare la Terapia di Stimolazione Generale).

Il tempo di attesa massimo per l'inizio di trattamento è una settimana. Il Servizio si impegna a ridurre il tempo di attesa per il percorso di consultazione in base ad un criterio di necessità/urgenza.

Gli interventi individuali di potenziamento delle abilità mentali, del benessere psicologico consistono in 3-12 incontri, mentre la Terapia di Stimolazione Cognitiva di 14 incontri, solitamente a cadenza settimanale. Alla conclusione di un ciclo, viene valutata la possibilità di ulteriori incontri con programmi di mantenimento, sulla base delle necessità cliniche e della risposta al trattamento dell'utente.

I gruppi possono essere condotti sia in presenza che on-line. La scelta della modalità viene fatta congiuntamente da clinico e paziente, considerando sia aspetti logistici che clinici. È prevista la possibilità di programmare un incontro individuale all'inizio e fine di ogni percorso per monitorare l'efficacia dello stesso e anche per valutare eventuali altri interventi che possono essere attivati, anche dopo alcuni mesi dalla fine del percorso.

Servizio di Neuropsicologia

Responsabile: prof.ssa Cristina Scarpazza

Servizio a pagamento secondo tariffario dell'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto. Gli utenti in convenzione di Ateneo (studenti e dipendenti di Ateneo) possono accedere al Servizio in base alle caratteristiche previste dalla loro categoria di appartenenza.

1) Presentazione del Servizio

Il Servizio di Neuropsicologia offre consulenza e supervisione neuropsicologica per la diagnosi e il trattamento dei disturbi cognitivi. Al Servizio può accedere sia l'utenza esterna che il personale e gli studenti dell'Università di Padova. Non vi sono limiti di età: le figure professionali operanti hanno infatti competenze specifiche per le diverse fasi del ciclo di vita (bambini, adulti, anziani). Ove necessario e/o utile, il Centro prevede la possibilità di entrare in contatto, collaborare ed agire in sinergia con altri professionisti sanitari coinvolti (medici, terapisti, ecc.), con le scuole, con i servizi sociali e, ovviamente, con la famiglia.

A chi si rivolge:

Il Servizio è dedicato sia a persone, altrimenti sane, che si trovano a sperimentare difficoltà cognitive nella vita di tutti i giorni o nel percorso scolastico/lavorativo, sia a pazienti affetti da patologie che possono alterare il sistema nervoso (malattie neurologiche, epatiche, cardiopatie, ecc.), geneticamente determinate o acquisite (ad esempio epilessia ed esiti di problematiche pre-perinatali, come la nascita prematura).

Per quale tipo di problema ci si può rivolgere al Servizio.

Al Servizio si possono rivolgere coloro che non hanno specifici problemi o disagi psicologici, ma che desiderano migliorare la propria condizione, realizzare pienamente le potenzialità personali, avere stili di vita più sani e aumentare il benessere. Possono altresì rivolgersi al Servizio coloro che soffrono delle seguenti disfunzioni o disturbi:

- deterioramento cognitivo senile
- demenza
- alterazioni neurocognitive in patologie genetiche
- alterazioni neurocognitive secondarie a patologie neurologiche o esiti di problematiche pre-perinatali
- alterazioni neurocognitive secondarie ad altre malattie d'organo (es. cardiopatie, vasculocerebropatie, epatopatie, traumatismi)
- difficoltà cognitive e neuropsicologiche incontrate nell'ambito scolastico/lavorativo/familiare

Il Servizio non può garantire la presa in carico dei Servizi multiprofessionali e specialistici pubblici, in particolare per il trattamento delle tossicodipendenze, di disturbi di tipo psicotico in fase acuta o di disturbi del comportamento alimentare conclamati; in questi casi il Servizio si adopera per l'invio al Servizio pubblico competente, in accordo con l'utente.

2) Orari aperture e modalità del primo contatto

Recapito e-mail: neuropsicologia.scup@unipd.it

Telefoni: 049 8278474; 335 5217780

La sede è aperta dal lunedì al venerdì con orario 8.00 – 18.00

Il primo contatto con il Servizio può avvenire via e-mail o tramite telefono (lunedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.00, mercoledì dalle 10.00 alle 12.00, venerdì dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 16.00).

3) Tipo di prestazioni offerte

Presso il Servizio vengono svolte valutazioni neuropsicologiche e interventi di riabilitazione neuropsicologica. Si applicano metodi e strumenti propri della Neuropsicologia al fine di valutare e intervenire su disfunzioni cognitive e sui i disturbi cognitivi, emotivi e comportamentali conseguenti a patologie del Sistema Nervoso o altre patologie.

In particolare

Valutazione della qualità di vita in pazienti con diagnosi neurologiche da poco accertate. Questo percorso prevede:

- 1) Screening neuropsicologico-identificazione dello stato cognitivo e comportamentale.
- 2) Accompagnamento alla diagnosi (accettazione della malattia con utilizzo se necessario di tecniche volte a promuovere il benessere psicologico e fisico).
- 3) Psicoeducazione ai pazienti e caregiver/genitori rispetto alla malattia e parent training.

Percorsi riabilitativi inclusivi di monitoraggio dell'efficacia degli interventi nelle medesime categorie di pazienti

La struttura degli interventi individuali

Al momento dell'accettazione ed accoglienza, è richiesto di compilare la scheda di ingresso (contenente recapiti, informazione anamnestiche e motivazione della richiesta), la modulistica sul trattamento dei dati personali, e viene fissato un appuntamento per iniziare il percorso individuale di potenziamento delle abilità mentali, del benessere psicologico. Il tempo di attesa massimo per l'inizio del percorso di valutazione o trattamento è una settimana.

Il Servizio si impegna a ridurre il tempo di attesa per il percorso di consultazione in base ad un criterio di necessità/urgenza.

Le valutazioni neuropsicologiche comprendono colloqui, osservazione clinica e somministrazione testistica. Per la valutazione testistica possono essere utilizzati test computerizzati o test carta e penna; in entrambi i casi, i test impiegati sono aggiornati, validati e accettati dalla comunità scientifica di riferimento. La valutazione può essere svolta in uno o più incontri, a seconda della complessità delle problematiche riportate e in base agli approfondimenti ritenuti necessari dal clinico. Può essere previsto anche un incontro durante il quale viene svolto il colloquio di restituzione. Alla fine degli incontri viene redatta, e rilasciata al richiedente, una relazione di valutazione neuropsicologica utilizzabile a scopi medico-legali e forensi.

I percorsi riabilitativi sono costruiti sulla persona, in base alle necessità emerse in sede di valutazione e personali, ma possono essere modificati flessibilmente lungo il percorso. Gli interventi individuali prevedono in genere dai 3 ai 14 incontri. Alla conclusione di un ciclo, viene valutata la possibilità di ulteriori incontri con programmi di mantenimento, sulla base delle necessità cliniche e della risposta al trattamento dell'utente.

Servizio di Neuropsicologia Forense

Responsabile: prof. ssa Cristina Scarpazza

Servizio a pagamento secondo tariffario dell'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto. Per alcune tipologie di prestazioni gli utenti in convenzione di Ateneo (studenti e dipendenti di Ateneo) possono accedere al Servizio in base alle caratteristiche previste dalla loro categoria di appartenenza.

1) Presentazione del Servizio

Il Servizio Neuropsicologia Forense offre valutazioni e consulenze in ambito medico-legale e forense. In particolare, vengono utilizzati metodi e strumenti propri della Neuropsicologia per la valutazione diagnostica di disturbi cognitivi, emotivi e comportamentali conseguenti a patologie del Sistema Nervoso o altre patologie che hanno un riverbero a livello psicologico. Le relazioni prodotte sono utilizzabili in ambito medico-legale e forense. Il Servizio da tempo coadiuva la Commissione Medica Locale di Padova per le valutazioni psicodiagnostiche per l'idoneità alla guida e il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica per le valutazioni per la verifica dei requisiti per l'esonero dall'obbligo di svolgere il test di conoscenza della lingua italiana.

A chi si rivolge:

Il Servizio è dedicato a chi necessita valutazioni e consulenze in ambito medico-legale e forense in diversi ambiti tra cui: idoneità psicofisica alla guida (rilascio, rinnovo e revisione patente, ricorsi), idoneità al porto d'armi e a mansioni lavorative specifiche, richieste di invalidità, richieste di risarcimento del danno, consulenze tecniche in ambito civile e penale.

Per quale tipo di problema ci si può rivolgere al Servizio.

Il Servizio propone valutazioni per fronteggiare diverse tipologie di problemi, ad esempio:

in ambito penale:

- Valutazione dell'imputabilità e della pericolosità sociale;
- Capacità di stare in giudizio dell'imputato;
- Capacità di fornire una testimonianza;
- Capacità della vittima di reato.

In ambito civile:

- Documentazione e quantificazione del danno non patrimoniale;
- Valutazione della capacità di intendere e di volere;
- Valutazione della capacità di prendere decisioni;
- Provvedimenti di inabilitazione, interdizione e amministrazione di sostegno.

In ambito medico-legale e assicurativo:

- Idoneità alla guida, al porto d'armi, a mansioni lavorative specifiche;
- Documentazione dell'invalidità.

Il Servizio non può garantire la presa in carico dei Servizi multiprofessionali e specialistici pubblici, in particolare per il trattamento delle tossicodipendenze, di disturbi di tipo psicotico in fase acuta o di disturbi del comportamento alimentare conclamati; in questi casi il Servizio si adopera per l'invio al servizio pubblico competente, in accordo con l'utente.

2) Orari aperture e modalità del primo contatto

Recapito e-mail: neuropsicologiaforense.scup@unipd.it

Telefoni: 049 8278474; 335 5432483.

La sede è aperta dal lunedì al venerdì con orario 8.00 – 18.00

Il Servizio viene erogato previo appuntamento. Il primo contatto con il Servizio può avvenire via e-mail o tramite telefono (martedì, mercoledì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00).

3) Tipo di prestazioni offerte

Presso il Servizio vengono svolte valutazioni neuropsicologiche e consulenze in ambito medico-legale e forense. Si applicano metodi e strumenti propri della Neuropsicologia al fine di valutare i disturbi cognitivi, emotivi e comportamentali conseguenti a patologie del Sistema Nervoso o altre patologie che hanno un riverbero a livello psicologico.

La struttura degli incontri

Sono rivolti a tutti coloro che richiedono una consulenza nell'ambito dell'idoneità psicofisica alla guida, idoneità al porto d'armi e mansioni lavorative specifiche, richieste di invalidità, richieste di risarcimento danno, consulenze tecniche in ambito civile e penale.

Si tratta di valutazioni neuropsicologiche che comprendono colloqui, osservazione clinica e somministrazione testistica. Per la valutazione testistica possono essere utilizzati test computerizzati o test carta e penna; in entrambi i casi, i test impiegati sono aggiornati, validati e accettati dalla comunità scientifica di riferimento. La valutazione può essere svolta in uno o più incontri, a seconda della complessità delle problematiche riportate e in base agli approfondimenti ritenuti necessari dal clinico. Può essere previsto anche un incontro durante il quale viene svolto il colloquio di restituzione. Alla fine degli incontri viene redatta, e rilasciata al richiedente, una relazione di valutazione neuropsicologica utilizzabile a scopi medico-legali e forensi. All'inizio della valutazione, all'utente se maggiorenne o ai genitori/tutori nel caso di un minore o di una persona con Amministratore di Sostegno/Tutore o Curatore, viene chiesto di compilare la modulistica su consenso informato e trattamento dei dati personali; a seconda dell'inviante, al momento dell'accettazione e accoglienza, viene compilata la scheda di ingresso (contenente recapiti, informazioni anamnestiche e motivazione della richiesta).

Il Servizio di Riabilitazione Neurovisiva (NeuroVis.U.S.)

Responsabile: prof. Luca Battaglini

Servizio a pagamento secondo tariffario dell'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto. Gli utenti in convenzione di Ateneo (studenti e dipendenti di Ateneo) possono accedere al Servizio in base alle caratteristiche previste dalla loro categoria di appartenenza.

1) Presentazione del Servizio

Il Servizio NeuroVis.U.S. offre protocolli integrati basati su strategie di intervento tradizionali e su protocolli sperimentali di riabilitazione rivolti a coloro che presentano disturbi neurovisivi e sensoriali, in collaborazione con diverse figure professionali, tra cui l'oculista, l'optometrista, l'ortottista, il neuropsicologo e lo psicologo. Grazie alla stretta collaborazione tra queste figure professionali il Servizio offre aiuto e consulenza per prevenire, identificare e, ove possibile, tracciare un piano di intervento del disturbo paziente-specifico. Vengono valutate ed affrontate congiuntamente le problematiche neurovisive, ma anche percettive, attentive ed intermodali ad esse connesse, adottando modalità di trattamento personalizzate di tipo combinato, ad esempio, percorsi di training neuroristorativo basati su metodi di apprendimento percettivo anche associate a tecniche di elettrostimolazione.

A chi si rivolge:

Il Servizio è dedicato a pazienti che presentino condizioni cliniche legate alla neurovisione, vale a dire problematiche visuo-percettive causate dalla componente centrale del sistema visivo. Al Servizio si possono rivolgere anche a coloro che non hanno specifici deficit, ma che desiderano migliorare la propria funzionalità visuo-percettiva nella vita quotidiana, nello studio e nello sport. Il Servizio infine promuove attività su richiesta e per convenzione anche con Enti sanitari pubblici o privati

Per quale tipo di problema ci si può rivolgere al Servizio.

Il Servizio offre interventi per diverse tipologie di disfunzioni o disturbi neurovisivi, ad esempio:

- Emianopsia
- Ambliopia
- Maculopatia
- Otticopatia
- Invecchiamento normale e patologico del sistema visivo
- Dislessia

2) Orari aperture e modalità del primo contatto

Recapito e-mail: neurovisus.scup@unipd.it

Telefoni: 049 8278497; 335 1263673

La sede è aperta dal lunedì al venerdì con orario 8.00 – 18.00

Il Servizio viene erogato previo appuntamento. Il primo contatto con il Servizio può avvenire via e-mail o tramite telefono (lunedì e martedì dalle 10.00 alle 18.00).

3) Tipo di prestazioni offerte

Presso il Servizio vengono proposti interventi di Valutazione e trattamento Neurovisivo. La scelta del tipo di trattamento viene fatta a partire dalle esigenze cliniche dell'utente. Il Servizio eroga attività anche sulla base di obiettivi e aree ritenute rilevanti dall'Ateneo rispetto al benessere dei dipendenti.

La struttura degli interventi individuali:

Al momento dell'accettazione ed accoglienza, all'utente se maggiorenne o ai genitori o tutori nel caso di un minore, è richiesto di compilare la scheda di ingresso (contenente recapiti, informazione anamnestiche e motivazione della richiesta), la modulistica sul trattamento dei dati personali e viene fissato un appuntamento per un colloquio informativo a cui potrà seguire una seduta di valutazione diagnostica.

Il tempo di attesa massimo tra la valutazione diagnostica e l'inizio di trattamento è di una settimana. Il Servizio si impegna a ridurre il tempo di attesa per il percorso di consultazione in base a criteri di necessità e tempestività.

Gli interventi individuali consistono in cicli di almeno 4 sessioni di training settimanali (home-based) per almeno otto settimane. Alla conclusione di un ciclo, viene ripetuta la valutazione neurovisiva e viene valutata la possibilità di un ulteriore ciclo sulla base delle necessità cliniche e della risposta al trattamento dell'utente.

Servizio di Biofeedback e Psicofisiologia

Responsabile prof.ssa Giulia Buodo

Servizio a pagamento secondo tariffario dell'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto. Gli utenti in convenzione di Ateneo (studenti e dipendenti di Ateneo) possono accedere al Servizio in base alle caratteristiche previste dalla loro categoria di appartenenza.

1) Presentazione del Servizio

Il Servizio di Biofeedback e Psicofisiologia offre prestazioni per tutte le condizioni cliniche caratterizzate da sintomi psicologici (ansia, depressione, distress, disturbi cognitivi e del comportamento) fortemente associati a manifestazioni somatiche (tachicardia, affanno, tensione, sudorazione, ipereccitazione). L'attività del Servizio si basa su avanzati metodi e strumenti per la diagnosi e trattamenti integrati psicofisiologici (una volta definiti psicosomatici). Per la sua attività clinica, di ricerca e formativa, il Servizio Biofeedback e Psicofisiologia è riconosciuto come "Centro di Eccellenza" dalla Federazione Europea di Biofeedback (BFE).

A chi si rivolge:

Il Servizio di Biofeedback e Psicofisiologia è dedicato alla popolazione accademica e alla popolazione generale, sia adulti che bambini. Il Servizio eroga anche attività di formazione e supervisione a professionisti interessati ad acquisire competenze nell'ambito del Biofeedback e intende porsi come riferimento per obiettivi e aree ritenute rilevanti dall'Ateneo rispetto alla gestione dello stress e mantenimento di condizioni di benessere e salute. Il Servizio infine promuove attività su richiesta e per convenzione anche con Enti sanitari pubblici o privati

Per quale tipo di problema ci si può rivolgere al Servizio

Rivolgendosi al servizio di Biofeedback e Psicofisiologia l'utente può beneficiare di interventi per fronteggiare diverse tipologie di disfunzioni, tra cui:

- cefalea e dolore cronico
- disturbi legati allo stress, disturbi d'ansia e depressivi e loro sintomi somatici
- disturbi del sonno (ad es. insonnia)
- disturbo da deficit di attenzione e iperattività

Al Servizio si possono rivolgere anche a coloro che non hanno specifici problemi o disagi psicologici, ma che desiderano migliorare il proprio stato psicofisico, apprendere a gestire risposte d'ansia e da stress, regolare il proprio stato di tensione e attivazione, realizzare vita più sani e aumentare il benessere. Il Servizio eroga attività anche sulla base di obiettivi e aree ritenute rilevanti dall'Ateneo rispetto al benessere dei dipendenti.

2) Orari aperture e modalità del primo contatto

Recapito e-mail: psicofisiologia.scup@unipd.it

Telefoni: 049 8278478; 3355443728

La sede è aperta dal lunedì al venerdì con orario 8.00 – 18.00

Il Servizio viene erogato previo appuntamento. Il primo contatto con il Servizio può avvenire via e-mail o tramite telefono (lunedì e giovedì dalle 10.00 alle 18.00).

3). Tipo di prestazioni offerte

Presso il Servizio vengono proposti i seguenti interventi:

1. Accertamento psicologico multidimensionale e integrato volto a individuare anomale reazioni del sistema nervoso centrale, vegetativo e somato-motorio che possano sostenere o predisporre ad un disturbo (ad es. tensione muscolare e cefalea, tachicardia nel disturbo di panico).
2. Interventi strutturati di biofeedback. Il biofeedback è una metodica di autoregolazione psicofisiologica che permette di regolare le proprie funzioni fisiologiche, sia quelle vegetative, sia quelle somatomotorie e centrali.
3. Interventi per la gestione dello stress che consentono all'utente di sviluppare strategie adattive per affrontare situazioni o condizioni stressanti. Questa tipologia di intervento comprende diverse tecniche, tra cui interventi informativi e strutturati brevi, regolazione emozionale, problem solving, rilassamento progressivo muscolare di Jacobson e desensibilizzazione sistematica.
4. Interventi strutturati per i disturbi del sonno svolti integrando interventi psicoeducativi, cognitivi e comportamentali che consentono all'utente di migliorare la qualità del proprio sonno e la soddisfazione a essa associata.
5. Oltre a e in combinazione con gli interventi descritti, il Servizio propone, se indicati, interventi psicoterapeutici di tipo cognitivo-comportamentale

Al momento dell'accettazione ed accoglienza, all'utente se maggiorenne o ai genitori o tutori nel caso di minore, è richiesto di compilare la scheda di ingresso (contenente recapiti, informazione anamnestiche e motivazione della richiesta), la modulistica sul trattamento dei dati personali e viene fissato, entro 10 giorni, un appuntamento per l'accertamento psicologico multidimensionale e integrato con un operatore del Servizio. Il tempo massimo che intercorre tra il primo contatto e, se indicato, l'inizio del trattamento è di 30 giorni.

La struttura degli interventi individuali:

Gli interventi individuali di biofeedback consistono in un ciclo di 12 incontri; gli interventi di neurofeedback consistono in due o tre cicli di 12 incontri (per un massimo di 36 incontri). Gli incontri, sono solitamente a cadenza settimanale o, nel caso di interventi di neurofeedback, bisettimanale.

Gli interventi per la gestione dello stress e per i disturbi del sonno consistono in un ciclo di 12 incontri.

Al termine di ogni percorso, e possibilmente a metà di esso, viene effettuata una rivalutazione del paziente secondo la procedura già indicata in fase di inquadramento diagnostico per verificare l'efficacia del trattamento. Sono previsti, inoltre, incontri di follow up a 1, 6 e 12 mesi.

L'accertamento psicologico multidimensionale e integrato e gli interventi di biofeedback sono condotti in presenza, mentre gli interventi per la gestione dello stress, gli interventi per i disturbi del sonno ed eventuali interventi psicoterapeutici cognitivo-comportamentali possono essere svolti sia in presenza che on-line.

La scelta della modalità viene fatta congiuntamente da clinico e paziente, considerando sia aspetti logistici che clinici.

La struttura degli interventi di prevenzione e di gruppo:

Il Servizio offre anche incontri di gruppo a carattere informativo o di psicoeducazione e interventi di gruppo per la gestione dello stress, di regolazione emozionale e per l'acquisizione di comportamenti adeguati ad una buona igiene del sonno. Gli incontri possono svolgersi in singola sessione o per cicli di 6-8 incontri.

Servizio per la Sindrome Premestruale e il Disturbo Disforico Premestruale

Responsabile: Prof. Campana

Servizio a pagamento secondo tariffario dell'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto. Gli utenti in convenzione di Ateneo (studenti e dipendenti di Ateneo) possono accedere al Servizio in base alle caratteristiche previste dalla loro categoria di appartenenza.

1) Presentazione del Servizio

L'Unità Operativa PMS - PMDD è un Servizio di Alta Specificità dedicato alla diagnosi e al trattamento dei disturbi psicologici legati al ciclo mestruale. Il Servizio offre interventi psicologici basati su evidenze scientifiche per gestire la sofferenza clinica che emerge nei disturbi legati al ciclo mestruale, garantendo un approccio multidisciplinare e personalizzato.

A chi si rivolge

-Persone in età fertile che sperimentano sintomi emotivi, cognitivi o comportamentali invalidanti legati alla ciclicità ormonale (es. Sindrome Premestruale, Disturbo Disforico Premestruale ed Esacerbazione Premestruale).

-Familiari e partner, per i quali sono previsti percorsi specifici di supporto e psicoeducazione per favorire una convivenza funzionale con il disturbo.

Per quale tipo di problema ci si può rivolgere al Servizio

Rivolgendosi all'Unità Operativa, le utenti possono beneficiare di interventi per problematiche che emergono ciclicamente nella fase precedente le mestruazioni:

Sintomi affettivi ed emozionali: marcata labilità affettiva (es. sbalzi d'umore, pianto improvviso), irritabilità o rabbia persistente, umore decisamente depresso, sentimenti di disperazione, ansia marcata, tensione o sensazione di essere "con i nervi a fior di pelle".

Sintomi cognitivi e comportamentali: difficoltà di concentrazione, letargia, facile affaticabilità, variazioni dell'appetito (es. craving per carboidrati o dolci), insonnia o ipersonnia, sensazione di perdere il controllo.

Disagio fisico correlato: tensione mammaria, dolore articolare, sensazione di gonfiore.

Il Servizio è specializzato nella diagnosi differenziale per distinguere il PMDD da altre condizioni (es. depressione maggiore, disturbi d'ansia o esacerbazione premenstruale di altri disturbi). Il Servizio non si occupa della presa in carico per patologie ginecologiche organiche (es. endometriosi severa, fibromi) che richiedano intervento medico-chirurgico primario, né per disturbi psicotici acuti; in questi casi, il Servizio collabora all'invio o alla gestione integrata con il Servizio Pubblico competente o specialisti ginecologi.

2) Orari aperture e modalità del primo contatto

Recapito e-mail: pms.scup@unipd.it

La sede è aperta dal lunedì al venerdì con orario 8.00 – 18.00. Il Servizio viene erogato previo appuntamento. Il primo contatto con il Servizio può avvenire via e-mail.

3) Tipo di prestazioni offerte

Presso l'U.O. vengono proposti interventi di valutazione psicodiagnostica, supporto psicologico e psicoterapia, sia individuale che di gruppo. La scelta del trattamento si basa sulla gravità della sintomatologia (lieve, moderata, severa) e sull'impatto funzionale. Viene altresì offerto supporto psicologico per familiari e partner.

Percorso di accoglienza e valutazione: Al momento dell'accettazione, all'utente è richiesto di compilare la scheda di ingresso e la modulistica privacy. Viene successivamente fissato un appuntamento per il primo colloquio. Il processo diagnostico prevede l'utilizzo di strumenti specifici:

1. Colloquio anamnestico.
2. Somministrazione di questionari standardizzati che prevedono un monitoraggio prospettico: all'utente verrà richiesto di compilare un diario giornaliero dei sintomi (es. *DRSP - Daily Record of Severity of Problems*) per almeno due cicli mestruali consecutivi, come richiesto dalle linee guida internazionali per confermare la diagnosi.

Alla riunione in équipe viene valutata la presa in carico e definito il progetto terapeutico, che può includere la collaborazione con altri specialisti (ginecologi, psichiatri, endocrinologi, nutrizionisti) qualora fosse necessaria una valutazione e una terapia integrata.

Trattamento:

- Colloqui di informazione e promozione della salute: Rivolti a donne che desiderano comprendere meglio il proprio funzionamento psicofisico in relazione al ciclo mestruale. Si tratta di interventi di psicoeducazione mirati a:
 - Aumentare la consapevolezza dei cambiamenti ormonali e del loro impatto sull'umore.
 - Modificare lo stile di vita (igiene del sonno, regolarità dei pasti, attività fisica aerobica).
 - Apprendere tecniche di gestione dello stress (es. rilassamento, mindfulness) che possono alleviare la sintomatologia lieve/moderata.
- Sostegno psicologico individuale.
- Percorso di psicoterapia individuale.

- *Skills Training* di gruppo. Lo skills training sulla regolazione emotiva e sulla tolleranza alla sofferenza è un intervento strutturato volto ad acquisire strumenti pratici per modulare l'intensità delle emozioni e superare i momenti di crisi acuta senza ricorrere a comportamenti impulsivi o disfunzionali.
- Incontri individuali di sostegno per partner e familiari: apprendimento di strategie per convivere con il disturbo; gruppi di sostegno e supporto.

Durata del trattamento

Il Servizio adotta un approccio di terapia strategica volto all'acquisizione di strumenti di gestione emotiva:

- Incontri individuali: Variabile in base ai bisogni e obiettivi concordati.
- Skills training di gruppo: durata variabile dagli 8 ai 12 incontri per ciclo.

Modalità di erogazione

Le prestazioni (valutazioni, colloqui e psicoterapia) possono essere effettuate in presenza o interamente online tramite la piattaforma Zoom, garantendo continuità terapeutica anche a chi è impossibilitato a raggiungere la sede.

Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia

Responsabile: prof. Claudio Gentili

Servizio a pagamento secondo tariffario dell'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto. Gli utenti in convenzione di Ateneo (studenti e dipendenti di Ateneo) possono accedere al Servizio in base alle caratteristiche previste dalla loro categoria di appartenenza.

1) Presentazione del Servizio

Il Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia, nella forma di Servizio Specialistico, offre interventi rivolti alla popolazione inclusi gli utenti degli altri Servizi dello SCUP che, su loro libera scelta, intendano rivolgersi agli operatori del Centro i quali, in subordine e senza interferenza con le attività prestate presso i Servizi in convenzione, possono erogare prestazioni nella modalità del conto terzi. Le attività riguardano interventi e consulenze negli ambiti specifici del disagio psicologico. Inoltre, il Servizio offre attività di formazione e supervisione a professionisti ed équipe. Il Servizio infine promuove attività su richiesta e per convenzione anche con Enti sanitari pubblici o privati

A chi si rivolge:

Il Servizio è dedicato a individui, famiglie o coppie che presentino un disagio clinico significativo o che ricerchino un miglioramento del proprio benessere psicologico. I programmi di assistenza, prevenzione, consulenza o intervento psicoterapeutico sono forniti a vari livelli di cura a seconda delle esigenze degli utenti e comprendono soluzioni individuali o di gruppo con cadenza settimanale o intensiva.

Per quale tipo di problema ci si può rivolgere al Servizio.

Rivolgendosi al Servizio gli utenti, bambini, adolescenti, adulti, famiglie e gruppi, possono beneficiare di interventi per diverse tipologie di problemi: relazionali (ad es. conflitti famigliari o con i partner), emozionali e dell'umore (ad es. umore triste, depressione), cognitivi (ad es. disturbi specifici dell'apprendimento, difficoltà di attenzione e di memoria), disturbi comportamentali (ad es. modulazione della rabbia e dell'aggressività), stress e ansia (ansia eccessiva, attacchi di panico, fobie). Il Servizio non può garantire la presa in carico dei Servizi multiprofessionali e specialistici pubblici, in particolare per il trattamento delle tossicodipendenze, di disturbi di tipo psicotico in fase acuta o di disturbi del comportamento alimentare conclamati; in questi casi il Servizio si adopera per l'invio al Servizio pubblico competente, in accordo con l'utente.

2) Orari aperture e modalità del primo contatto

Recapito e-mail: servizispecialistici.scup@unipd.it

Telefono: 049 8278493

La sede è aperta dal lunedì al venerdì con orario 8.00 – 18.00

Il Servizio viene erogato previo appuntamento. Il primo contatto con il Servizio può avvenire via e-mail o tramite telefono (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00).

3) Tipo di prestazioni offerte

Presso il Servizio vengono proposti interventi di consultazione, supporto psicologico e psicoterapia, individuale, familiare e di gruppo, nonché interventi preventivi e di promozione della salute. La scelta del tipo di trattamento viene fatta a partire dalle esigenze cliniche dell'utente. Il tempo di attesa massimo tra il colloquio di valutazione diagnostica e l'inizio di trattamento è di un mese. Il Servizio si impegna a ridurre il tempo di attesa per il percorso di consultazione in base ad un criterio di necessità/urgenza.

Al momento dell'accettazione ed accoglienza, all'utente se maggiorenne o ai genitori o tutori nel caso di un minore, è richiesto di compilare la scheda di ingresso (contenente recapiti, informazione anamnestiche e motivazione della richiesta), la modulistica sul trattamento dei dati personali e viene fissato un appuntamento per il primo colloquio, da effettuarsi entro 15 giorni. Il colloquio ha lo scopo di raccogliere le principali informazioni cliniche, mettere in luce le aspettative e gli obiettivi dell'utente, e di far compilare alcuni questionari di screening iniziale, utili a conoscere la complessità e gravità dei problemi (ad es. Questionario sulla Salute del/della paziente-9 - PHQ-9). Alla successiva riunione in equipe viene valutata la necessità di presa in carico del caso e scelto lo specialista o il Servizio più adatto a rispondere alle problematiche emerse. Il programma di trattamento viene condiviso tra clinico e utente e in questa occasione viene necessariamente raccolto il consenso informato.

La struttura degli incontri di informazione e promozione della salute e del benessere:

Sono rivolti a tutti coloro che desiderano aumentare il benessere psicologico, realizzare le potenzialità personali e affrontare condizioni di disagio non rilevanti clinicamente, ma che interferiscono con la vita e che potrebbero nel tempo rappresentare un rischio per la salute fisica e psicologica. Si tratta di protocolli basati sulla convinzione che per migliorare la propria salute mentale è importante conoscere i processi del funzionamento emotivo, cognitivo e comportamentale e aumentare la propria capacità di affrontare e risolvere problemi di vita.

La struttura degli interventi individuali:

Gli interventi individuali consistono in cicli di 10-12 incontri, solitamente a cadenza settimanale. Alla conclusione di un ciclo, viene valutata la possibilità di ulteriori incontri sulla base delle necessità cliniche e della risposta al trattamento dell'utente. È previsto un follow-up entro i sei mesi dalla fine del percorso.

I colloqui possono essere condotti sia in presenza che on-line. La scelta della modalità viene fatta congiuntamente da clinico e paziente, considerando sia aspetti logistici che clinici.

La struttura degli interventi di gruppo:

Gli interventi clinici di gruppo consistono di un numero variabile di incontri (da 7 a 12 incontri) a seconda della caratterizzazione del gruppo e dei suoi obiettivi clinici. È prevista la possibilità di programmare un colloquio di verifica dopo alcuni mesi dalla fine del percorso.

SISTEMA DI QUALITÀ

1) Indicatori e standard di qualità

	INDICATORE DI QUALITÀ	STANDARD DI QUALITÀ
RISPETTO DEL TEMPO DEL DIPENDENTE	Facilità e rapidità di accesso all'assistenza	Il primo appuntamento per la valutazione psicologica è fissato entro il più breve tempo possibile dalla data della richiesta; la prima seduta di trattamento è fissata entro un tempo limite garantito, definito in base alla condizione clinica dello studente (criteri di priorità).
RISPETTO E TUTELA DELLA PRIVACY	Rispetto e tutela della riservatezza, segretezza e conservazione sicura dei dati personali relativi allo studente	Piena applicazione delle disposizioni previste dalla Legge Art. 13 D. L. n. 196/2003. I percorsi di accesso e i locali sono predisposti per garantire la riservatezza, è presente il Documento programmatico sulla sicurezza.
INFORMAZIONE	Disponibilità della Carta dei servizi e di altro materiale informativo Disponibilità per informazioni telefoniche o via e-mail	Presso la segreteria è disponibile la Carta dei Servizi e altro materiale informativo per gli utenti costantemente aggiornati. È disponibile un sito web che contiene informazioni utili sul Centro, sui servizi che offre e sulle modalità di accesso. La segreteria è disponibile per fornire informazioni, al telefono o via e-mail, negli orari di apertura. Previo appuntamento telefonico, è disponibile uno psicologo psicoterapeuta per fornire ulteriori informazioni circa i percorsi diagnostici e terapeutici.
AGGIORNAMENTO E COMPETENZA PROFESSIONALE	Aggiornamento costante dei professionisti che collaborano con il Servizio	I professionisti partecipano a programmi annuali di aggiornamento. Psicologi e psicologi psicoterapeuti svolgono anche attività di ricerca clinica e sono iscritti alle principali società scientifiche del settore, aderendo agli aggiornamenti e approfondimenti scientifici che si svolgono annualmente. I professionisti sono in regola con la normativa ECM del Ministero della Sanità.

Psicologi e psicologi psicoterapeuti possiedono competenze diversificate e complementari, adeguate a coprire tutte le esigenze specifiche degli utenti

Valutazione dell'efficacia degli interventi secondo protocolli definiti

Definizione per ogni paziente di un progetto terapeutico personalizzato in linea con percorsi diagnostico-terapeutici definiti, ma con un elevato livello di personalizzazione sulle esigenze specifiche del paziente.

Sono in uso protocolli di valutazione prima e dopo il trattamento e procedure di follow-up finalizzati a valutare l'efficacia degli interventi preventivi e/o terapeutici.

2) Reclami, segnalazioni e suggerimenti

L'utente può rivolgere suggerimenti per il miglioramento del Servizio o reclami su aspetti e fatti negativi che ha sperimentato, utilizzando l'apposito modulo disponibile in Segreteria. Suggerimenti e reclami vengono approfonditi e valutati dal Consiglio Direttivo dello SCUP, che fornirà entro 60 giorni una risposta all'utente nella forma ritenuta più appropriata (scritta, incontro con il Responsabile del Servizio...).

3) Indagine sulla soddisfazione degli utenti

Per favorire la partecipazione degli utenti e migliorare il Servizio, al termine del percorso consulenziale/assistenziale viene richiesto di compilare un questionario di gradimento e valutazione degli standard di qualità. Le risposte fornite al questionario sono periodicamente analizzate e i risultati resi poi noti al personale. Alla luce degli esiti, vengono identificate le aree critiche, individuati gli opportuni interventi sulle fonti di insoddisfazione e apportati gli eventuali miglioramenti.

4) Tutela della privacy

La protezione dei suoi dati viene garantita sia per quanto riguarda la documentazione cartacea che per quanto riguarda la documentazione informatica. Nessuna persona o struttura dell'Università degli Studi di Padova avrà in alcun modo accesso ai suoi dati personali e sensibili.

Eventuali dati di ricerca che coinvolgano la partecipazione degli studenti ad attività svolte all'interno del SAP- verranno prodotti in forma anonima ed aggregata, garantendo completamente la non identificabilità e non rintracciabilità dei singoli utenti.

I dati personali archiviati elettronicamente sono accessibili esclusivamente al professionista autorizzato e i sistemi sono protetti da accessi non consentiti, virus e malware informatici.

5) Riferimenti

- D.P.C.M. 27-1-1994 “Principi sull'erogazione dei servizi pubblici” (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.43 del 22 febbraio 1994)
- D.P.C.M. 19-5-1995 “Schema generale di riferimento della Carta dei servizi pubblici sanitari”. (supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 1995)
- LINEE-GUIDA N. 2/95 “Attuazione della Carta dei servizi nel sistema sanitario nazionale” (supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 203 del 31 agosto 1995, serie generale n. 108)
- DM Sanità 15-10-1996 “Approvazione degli indicatori per la valutazione delle dimensioni qualitative del Servizio riguardanti la personalizzazione e l'umanizzazione dell'assistenza, il diritto all'informazione, alle prestazioni alberghiere, nonché l'andamento delle attività di prevenzione delle malattie” (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.14 del 18 gennaio 1997)
- Regolamento Europeo N. 679679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” (Garante per la protezione dei dati personali, 2018)
- Statuto del Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari di Psicologia, Università degli Studi di Padova